



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE SINDACALE

<p>n. <u>14</u> del Registro</p> <p>data <u>14/12/2022</u></p>	<p>Proroga conferimento incarico di Responsabile Finanziario – Funzionario specialista contabile - cat. D, con contratto a tempo determinato e parziale per n. 24 ore settimanali, Responsabile del settore II “Gestione finanziaria ed entrate patrimoniali”.</p>
--	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno 14, del mese di dicembre, nella residenza municipale di questo Comune, la sottoscritta Avv. Santina Lattuca,

SINDACO

del Comune di Realmonte, in virtù della competenza che gli deriva ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. n. 26 del 1/9/1993;

Premesso che il Comune di Realmonte non dispone all'interno della dotazione organica dell'Ente soggetti in possesso di competenze professionali e di esperienze amministrative gestionali necessarie ed indispensabili a cui conferire la responsabilità del settore finanziario e, pertanto, ha la necessità e l'urgenza di provvedere a sopperire a tale carenza mediante l'utilizzo a tempo determinato e a tempo parziale di una professionalità esterna dotata della necessaria competenza ed esperienza;

Richiamata la precedente determinazione sindacale n. 21 del 16.12.2021 con cui si conferiva l'incarico di responsabile del settore finanziario al dott. Salvatore Alesci, ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL, fino al 31.12.2022;

Considerato che al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa dell'Ente, bisogna dare continuità agli atti gestionali in itinere nei diversi settori;

Considerato che l'Amministrazione ha tra i suoi obiettivi programmatici quello di compiere una revisione dell'organizzazione dell'Ente, al fine di rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace;

Considerato, inoltre, che è necessario e indifferibile assicurare la presenza del dirigente competente in materia finanziaria al fine di dare continuità alla risoluzione di diverse problematiche complesse da risolvere;

Visto il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in virtù del quale gli incarichi di responsabile di settore possono essere conferiti a soggetti esterni al Comune, dotati di professionalità ed esperienza, la cui nomina va effettuata con provvedimento sindacale intuitu personae;

Visto l'art. 50 comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 109 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che il Sindaco attribuisca espressamente ai funzionari, nominalmente individuati, le figure dirigenziali;

Richiamato, il parere della Corte dei Conti, sezione di controllo, atti del governo n. 24/14, che attiene alla possibilità di proroga diretta degli incarichi dirigenziali in presenza di una adeguata motivazione, che deve fare riferimento alle esigenze di continuità dell'attività amministrativa;

Valutato come le attività in itinere in materia finanziaria e di tributi, impongono la proroga dell'incarico, poiché, come sottolineato dalla Corte dei Conti, nel parere sopra citato "il prolungamento nella permanenza dell'incarico di funzione di un dirigente che ha dato buona prova potrebbe realizzare, altresì, l'interesse della pubblica amministrazione alla continuità delle funzioni e dimostrarsi conforme al principio di buona amministrazione";

Considerato che il dott. Salvatore Alesci ha svolto con dedizione e professionalità il ruolo attribuitogli con la determinazione sindacale n. 21/2021;

Considerato che il dott. Salvatore Alesci è in possesso della professionalità ed esperienza necessaria per svolgere l'incarico di Responsabile Finanziario;

Ritenuto, quindi, necessario ed indispensabile, per proseguire l'efficacia e l'efficienza dei servizi, continuare a servirsi della prestazione professionale del sopra nominato dirigente;

Atteso che la prefata normativa consente il proseguimento del conferimento dell'incarico a tempo determinato del responsabile dei servizi finanziari;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

Prorogare al dott. Salvatore Alesci l'incarico di dirigente finanziario del Comune di Realmonte, a tempo determinato e a tempo parziale ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL, fino al 31.12.2023;

Di confermare quant'altro stabilito con la determinazione sindacale n. 39/2021;



D.S. 14/22

"Proroga conferimento incarico di Responsabile Finanziario – Funzionario specialista contabile - cat. D, con contratto a tempo determinato e parziale per n. 24 ore settimanali, Responsabile del settore II "Gestione finanziaria ed entrate patrimoniali"

Dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento torva copertura nella Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 01 Piano dei Conti 1.01.01.01.000 e Piano dei Conti 1.01.02.01.000 e nella Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 02 Piano dei Conti 1.02.01.01.001 del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2023, dando atto che viene assunta ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, in quanto finalizzata ad evitare danni erariali gravi e certi che potrebbero derivare dalla mancata adozione di atti obbligatori per legge di competenza del settore finanziario;

Dare atto che la presente andrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito web istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione della Sezione Amministrazione Trasparente.



Il Sindaco

Avv. Santino Iannuca



D.S. 4/22

“Proroga conferimento incarico di Responsabile Finanziario – Funzionario specialista contabile - cat. D, con contratto a tempo determinato e parziale per n. 24 ore settimanali, Responsabile del settore II “Gestione finanziaria ed entrate patrimoniali”

All'Amministrazione Comunale

Di Realmonte

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il / La _____ nato/a _____
sottoscritto/a SALVATORE ACRESI
Il _____ residente a AGRIGENTO n. _____
Via/P.zza SAN VITO
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere' i for azione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione, istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo e obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma

associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Sicilia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

- ✓ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Sicilia, intendendo a tal fine i, ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. i comma 2, lett. e) del D.lgs. 39/2011, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

ai fini delle cause di incompatibilità:

- ✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma i del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- ✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- ✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma i del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

I. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013
come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013
come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

- che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.3 9/2013:

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

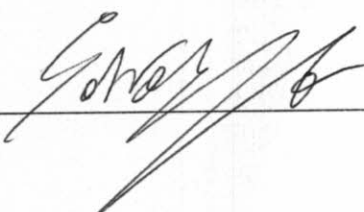
Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati

saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Resinaiole, 14.12.2022

Luogo e data

IL Dichiarante



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'G. G. G.' followed by a large flourish.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Realmonte, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro Nicola Amorosia

Estremi della pubblicazione

n. _____ del _____



D.S. *16/22*

“Proroga conferimento incarico di Responsabile Finanziario – Funzionario specialista contabile - cat. D, con contratto a tempo determinato e parziale per n. 24 ore settimanali, Responsabile del settore II “Gestione finanziaria ed entrate patrimoniali”